Giampiero Gianella
Cancelleria dello Stato

Intervento del Cancelliere dello Stato alla cerimonia di consegna dei certificati Leonardo Da Vinci ed Eurodyssée (stage professionale in Europa)

Espoprofessioni, Lugano – 16 marzo 2012

Signor rappresentante della Fondazione CH,
signora rappresentante del Municipio di Lugano,
gentili Signore, egregi Signori,
cari Allievi e Familiari,

ho il piacere e l'onore di rappresentare in occasione di questo significativo evento il Governo cantonale portandovi il saluto e l'apprezzamento per l'importante sforzo che si sta compiendo per promuovere e favorire gli stages professionali e di studio fuori Cantone.

Prima di addentrarmi con le mie brevi considerazioni sul tema Eurodyssée dal mio osservatorio di responsabile amministrativo delle relazioni internazionali per il nostro Cantone, mi si consenta in questa nostra festosa circostanza di rivolgere un dovuto pensiero di cordoglio e di solidarietà verso le famiglie e la cittadinanza dei paesi colpiti dal tragico incidente stradale di Sierre con la perdita di 22 giovani, 6 adulti e dei numerosi feriti. La partecipazione del nostro Cantone al programma a favore dei giovani che stiamo evocando nell'ambito di Espoprofessioni mi ha inesorabilmente richiamato alla mente quella triste vicenda. Vi ringrazio per aver condiviso questo simbolico ma sentito riferimento.

Il Canton Ticino da ormai un ventennio riserva un'attenzione particolare al programma Eurodysssée, cui ha aderito con la consapevolezza che possa rappresentare un utile e istruttivo strumento di acquisizione di conoscenze ed esperienze professionali e linguistiche per i giovani ticinesi e viceversa; con il pregio, che oso definire valore aggiunto, di interessare e coinvolgere oltre ai giovani le famiglie e le aziende ed imprese che vi aderiscono.

Eurodyssée è stato lanciato ed è sostenuto dall'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE), di cui il Canton Ticino è membro attivo unitamente ad altri Cantoni svizzeri, e persegue - accanto ad altri programmi in cui il Cantone è attivo con il Dipartimento competente e con i suoi collaboratori che ringrazio per l'impegno e la tenacia nell'occuparsi di queste meritorie attività a favore dei giovani - l'obiettivo di far interagire le Istituzioni delle Regioni membre, non soltanto in un'ottica politica, tramite gli stages tra i tre ed i sette mesi all'estero per giovani tra i diciotto ed i trent'anni, in cerca di un impiego e segnatamente per:

- i giovani, di acquisire un'esperienza professionale, di approfondire le nozioni di una lingua straniera, di apprendere e consolidare le loro capacità e qualità sociali e culturali, e di favorire les chances della crescita dell'impiego e della loro reperibilità sul mercato internazionale.

- Le Regioni interessate, di offrire un'opportunità di concretizzare uno stage professionale in una propria azienda o istituzione, di contribuire a veicolare attivamente il giovane nella ricerca di un posto di lavoro, di consentirgli di sviluppare i suoi orizzonti culturali e professionali, di intervenire a porre rimedio al fenomeno della disoccupazione giovanile, di riconoscere ai giovani che aderiscono all'iniziativa di agire da protagonisti e da piccoli ma efficaci ambasciatori della propria Regione.
- Le Aziende ed Istituzioni che collaborano, di consentire a queste ultime di beneficiare delle capacità ed esperienze di giovani acquisite in altro paese europeo, di rendersi disponibili per fare in modo che il tessuto economico di un paese possa essere positivamente influenzato da quest'opportunità di finestra verso paesi terzi, di contatti e di scambi, di agevolare un interessante approccio di esperienza professionale a giovani europei.

Pur riconoscendo che per i limiti organizzativi e finanziari il nostro Cantone non ha potuto fin qui disporre di un numero elevato di scambi sia in entrata che in uscita (mediamente il finanziamento di una decina di ticinesi all'anno), devo con piacere rilevare, confortato dal responso di chi per noi e con noi si occupa della gestione dei giovani iscritti annualmente agli stages, che l'esperienza è positiva, utile ed appropriata per tutti gli attori coinvolti nell'operazione; giustificata e sostenibile per il Cantone che vede concretamente corrisposto uno degli obiettivi ribaditi nelle Linee Direttive di questa legislatura di partecipare ed insistere in azioni di relazioni esterne.

A maggior ragione quanto affermato merita un convinto sostegno pensando alla necessità di intervenire in modo mirato, in più ambiti per assistere, agevolare ed assicurare ai giovani del nostro Cantone opportunità e chances di ricerca ed inserimento nel mondo del lavoro, consapevoli che ciò non potrà avvenire necessariamente ed esclusivamente nel nostro Cantone e che gli adattamenti, i cambiamenti alle trasformazioni continue nel circuito lavorativo e professionale sempre più precari e temporanei, imporranno maggiore flessibilità, perseveranza, pazienza e fiducia.

Eurodyssée è un percorso, una modalità, un'esperienza che contribuisce ad affrontare il mondo del lavoro con un arricchimento spirituale ed un bagaglio di conoscenze e di maturazione personale meritevole di essere ulteriormente sostenuta.

Vi ringrazio per l'attenzione. Ai protagonisti delle esperienze in questo ambito recenti e future i migliori auguri per un futuro professionale e personale di successo e l'apprezzamento per averci creduto. Con la vostra partecipazione ci aiutate a perseverare in questa stimolante missione.

Il Cancelliere

G. Gianella

NB l'intervento verbale fa stato